

ESG POLICY ZVG

SOMMARIO

1. Gruppo Zignago Vetro - Introduzione	2
2. Visione ed Obiettivi	3
3. Ambito di applicazione	4
4. Governance.....	4
4.1 Comitato ESG.....	4
4.2 Coordinatore ESG	5
4.3 Responsabile ESG di singola funzione aziendale	5
5. Attuazione	5
5.1 Acquisti	5
5.2 Ufficio Tecnico	6
5.3 Sicurezza, ambiente e sistema qualità	6
5.4 Finanza e Controllo.....	6
5.5 Risorse Umane.....	6
6. Approvazione della ESG Policy	6
7. Revisione	7

Revisione	Data di approvazione in Comitato ESG	Modifiche introdotte
0	12/03/2021	Prima emissione
1	13/10/2021	Aggiunta sezioni Governance e Revisione

1. GRUPPO ZIGNAGO VETRO - INTRODUZIONE

Il Gruppo Zignago Vetrol (di seguito anche ZVG o Gruppo) con sede a Fossalta di Portogruaro, è leader in Italia e in Europa nella produzione e commercializzazione di contenitori in vetro.

ZVG è parte di un gruppo industriale che fa capo a *Zignago Holding*, società presente oltre che nelle attività vetrarie, anche in altri business tra cui attività vitivinicole e la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. Il Gruppo Zignago Vetrol oltre che in Italia è presente in Francia, Polonia e in Usa.

ZVG attraverso una strategia mirata negli anni che ha portato ad un processo continuo di diversificazione dei suoi prodotti, è diventato un “unicum” a livello mondiale. Attualmente svolge infatti per svariate industrie le sue attività che vanno dalla produzione di contenitori in vetro cavo per bevande, alimenti, cosmetica, profumeria, ai contenitori speciali e alla farmaceutica.

Nella gestione delle proprie attività, il Gruppo affronta anche le problematiche connesse alle tematiche **ambientali**, a fronte delle quali da diversi anni ha moltiplicato i propri sforzi per attenuarne gli impatti, attraverso azioni mirate in particolare a ridurre le emissioni di CO₂ e di gas ad effetto serra, al contenimento dei consumi di acqua ed energia e al progressivo maggior utilizzo di elettricità da fonti rinnovabili.

A partire dal 2013, attraverso una Joint Venture con altri importanti player del settore, ZVG ha costituito *Vetresco*, società attiva in tutte le fasi del trattamento del rottame di vetro proveniente da raccolta differenziata finalizzata al suo successivo reimpiego come materia prima nelle vetrerie. Il Gruppo ha successivamente allargato la propria attività nel settore del trattamento e recupero del rottame di vetro, attraverso l’acquisizione di una nuova società, *Vetro Revet*, avvenuta a fine 2017 e infine attraverso la costituzione di una nuova società, *Julia Vitrum*, la cui attività è iniziata nel 2021.

Il business di ZVG è “sostenibile” perché il vetro ha caratteristiche uniche: igienico, salutare e sicuro. Secondo *Consumer Barometer* di Google, il vetro nel 2018 è stato classificato dal 78% dei consumatori europei come il migliore imballaggio; mentre secondo una ricerca di FEVE, il 91% dei consumatori europei considera il vetro come miglior materiale di imballaggio. In più, l’utilizzo di vetro riciclato comporta una minore emissione di CO₂, un minore consumo di energia perché la sua fusione necessita di temperature inferiori, un minore consumo di materie prime vergini e, infine, implica indirettamente una minore quantità di rifiuti in discarica.

Il management di ZVG ha perciò impostato le proprie strategie ambientali su un impiego sempre maggiore del vetro riciclato, con l’obiettivo di arrivare nei prossimi anni a percentuali molto elevate.

Il vetro inoltre è un prodotto riciclabile al 100% che può essere riciclato infinite volte, senza deteriorare in alcun modo la qualità del nuovo prodotto.

L’utilizzo di rottame di vetro nella produzione, ha di conseguenza reso il Gruppo una delle realtà più “circolari” non solo nella sua industria di appartenenza, ma anche nell’intero panorama delle società quotate. Inoltre, ZVG riserva crescente attenzione all’*ecodesign*, tale da consentire, fra l’altro, se richiesto, la produzione di contenitori adatti al loro riutilizzo.

La tematica **Sociale** è particolarmente rilevante per il Gruppo Zignago Vetrol.

La sua storia ha avuto infatti, sin dal principio, intorno alla metà dell’800, connotazioni straordinariamente sociali.

Il fondatore, Gaetano Marzotto, nella zona di Fossalta di Portogruaro dove attualmente ha sede l’*headquarter* del Gruppo, trasformò dei terreni paludosi ed incolti, in produzioni agroalimentari, che diedero impulso all’economia locale e portarono anche alla necessità di avviare la produzione di contenitori in vetro per la conservazione delle proprie produzioni alimentari.

Insieme all’azienda, il fondatore inoltre realizzò un complesso di opere ed edifici volti a favorire lo sviluppo del tessuto sociale, quali la scuola materna, la scuola elementare, il teatro, un piccolo ospedale e altro, fra cui un intero complesso di abitazioni nel territorio circostante, fornite di tutti i servizi di prima necessità, devolute ai propri dipendenti.

Il legame tra la società, la forza lavoro, la comunità e l'azienda è perciò sempre stato molto forte, sull'onda di un modello di sviluppo e di crescita sostenibile che ha avuto in Italia qualche altro caso, fra cui forse il più noto è quello realizzato da Adriano Olivetti.

Sul fronte della **Governance**, Il Gruppo, inoltre, applica una serie di stringenti requisiti come previsto dai modelli organizzativi di gestione e controllo in vigore nelle società componenti.

L'integrazione dei principi di sostenibilità nel modello di business del Gruppo non è stata una scelta formale, bensì la naturale conseguenza di comportamenti già posti in essere da diversi anni.

Il punto di partenza è stata la costituzione nel 2019 di un Comitato ESG composto da alcuni dei più importanti dirigenti del Gruppo, per la maggior parte componenti dei Comitati Esecutivi Interni, in modo tale da garantire che tutte le principali funzioni aziendali siano rappresentate nella gestione delle tematiche ESG.

L'adozione di una ESG Policy sancisce definitivamente l'impegno del Gruppo alla creazione di valore sostenibile a beneficio di ogni classe di *Stakeholder* e si pone quale impegno primario di ZVG che ha deciso di costruire un solido *framework ESG*, di comunicare il proprio impegno mediante la pubblicazione annuale di un report di sostenibilità e, infine, di migliorare sempre di più i propri rating ESG mediante il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

La considerazione di elementi ambientali, sociali e di *governance* (ESG), è dunque diventata un driver di primaria importanza in tutte le decisioni e le strategie future del Gruppo.

2. VISIONE ED OBIETTIVI

L'integrazione dei fattori ESG all'interno del business di ZVG permette una più consapevole conoscenza dei rischi e delle opportunità, ottimizzando, al tempo stesso, la creazione del valore sostenibile nel lungo periodo a favore di tutti gli *Stakeholders*.

La presente *ESG Policy* ha l'obiettivo di integrare i fattori ESG all'interno del proprio business model, garantendo un approccio responsabile e finalizzato ad una crescita sostenibile nel lungo termine.

A seguito della redazione della ESG Policy e a seguito della sua comunicazione, ZVG sottolinea il suo impegno a:

1. integrare le tematiche ESG nei processi decisionali delle diverse funzioni aziendali;
2. impegnarsi a contrastare il cambiamento climatico riducendo ulteriormente le emissioni di gas serra (come la CO₂) in relazione ai volumi di attività;
3. valutare i principali fornitori in merito al rispetto delle *Best Practices* in ambito ESG e richiederne l'adesione al Codice di Condotta Fornitori;
4. promuovere l'accettazione e l'attuazione di un business etico e sostenibile con tutti i propri *stakeholders*;
5. comunicare su attività e progressi compiuti nell'attuazione del business sostenibile.

Coerentemente con quanto appena descritto, ne consegue che i temi della sostenibilità saranno sempre più integrati nel Business Model e nelle *operations* del Gruppo Zignago Vetro.

A ulteriore prova di questo impegno, la *ESG Policy* di ZVG recepisce anche la decisione del Consiglio di Amministrazione di legare, ove possibile, **parte dello stipendio variabile a specifici e formalizzati obiettivi ESG, sia dei propri Dirigenti che di alcuni Quadri e Responsabili di Funzione.**

Ulteriormente, attraverso l'integrazione e l'attuazione di un business sostenibile all'interno della *Governance* e delle attività ambientali e sociali, il Gruppo si pone l'obiettivo di aumentare la creazione di valore sostenibile per i propri *stakeholders* attraverso:

- la creazione e la valorizzazione di nuove opportunità di business per attrarre investitori e clienti interessati alla corretta gestione delle tematiche e delle opportunità ESG;

- la riduzione dei costi, incrementando efficienze e risparmi di risorse e limitando l'esposizione a passività potenziali;
- la riduzione dei rischi economici, finanziari e reputazionali, attraverso una conoscenza approfondita di tutte le principali metriche non finanziarie.

3. AMBITO DI APPLICAZIONE

La presente Policy si applica a tutte le Società del Gruppo e nello specifico: *Zignago Vetro SpA, Zignago Vetro Brosse SaS, Zignago Vetro Polska SA e Zignago Glass Usa Inc.*

Ognuna delle Società sopra elencate opererà nel rispetto della presente *Policy*, fatto salvo il fatto che prevarrà innanzitutto il rispetto della normativa nazionale vigente nel Paese in cui opera la Società, nonché la normativa Comunitaria, dove applicabile.

La presente ESG Policy descrive l'impegno presente e futuro per le varie *Business Units* operative e per le diverse funzioni aziendali e rappresenta un ulteriore strumento di rafforzamento delle performance e della sensibilità ESG a livello Ambientale, Sociale e di *Governance* già presenti e in continuo sviluppo da diversi anni.

ZVG si impegna ad integrare i criteri ESG in tutte le sue attività e in ciascuna funzione aziendale.

4. GOVERNANCE

La *governance* ESG richiede una chiara attribuzione di responsabilità in tutta l'organizzazione.

All'interno del Gruppo la responsabilità per l'attuazione e la diffusione dei principi ESG è attribuita ai seguenti soggetti:

4.1 Comitato ESG

Nominato dal Consiglio di Amministrazione, definisce le politiche e le strategie ESG di ZVG, ne dà esecuzione e, attraverso l'Amministratore Delegato, ne fornisce regolare informazione al Consiglio di Amministrazione.

Inoltre, al suddetto Comitato è demandata:

- la definizione del grado di rilevanza dei fattori ESG che possono avere un impatto sull'attività ordinaria e sugli *stakeholders* della Società;
- l'individuazione delle funzioni aziendali e delle relative responsabilità in merito al raggiungimento degli obiettivi ESG;
- la definizione dei target e delle priorità ESG di medio periodo per l'intero Gruppo;
- la definizione, l'introduzione e il controllo di effettiva applicazione e rispetto delle *policies* aziendali;
- la definizione delle iniziative di responsabilità sociale.

Attualmente i componenti del Comitato ESG sono i seguenti:

- Amministratore Delegato Gruppo Zignago Vetro (componente del Comitato Esecutivo Interno);
- CFO Gruppo (componente del Comitato Esecutivo Interno);
- Direzione Tecnica Gruppo (componente del Comitato Esecutivo Interno);
- Direzione HR (componente del Comitato Esecutivo Interno);
- Responsabile Sicurezza, Ambiente e Sistema Qualità (Coordinatore ESG);
- Direzione Operativa Italia e Sviluppo Sinergie di Gruppo (componente del Comitato Esecutivo Interno)
- Direttore Generale *Zignago Vetro Brosse* (componente del Comitato Esecutivo Interno);

- Direttore Generale *Zignago Vetro Polska* (componente del Comitato Esecutivo Interno).
- Inoltre, partecipano ai lavori del Comitato anche altre funzioni aziendali.
- Infine, i lavori del Comitato sono supportati da consulenti in materie ESG di comprovata esperienza.

4.2 Coordinatore ESG

Riporta al Comitato ESG di ZVG ed è responsabile di garantire, supervisionare e migliorare l'attuazione della politica ESG all'interno dell'organizzazione, raccogliendo report e informazioni fornite dai Responsabili ESG delle singole funzioni aziendali. Il coordinatore ESG fa parte del Comitato ESG.

4.3 Responsabile ESG di singola funzione aziendale

Per ognuna delle principali funzioni aziendali, viene nominato un Responsabile ESG che, all'interno della funzione stessa, deve:

- incentivare lo sviluppo delle tematiche ESG;
- valutare e monitorare i rischi e le opportunità ESG durante sia l'ordinaria che la straordinaria operatività;
- promuovere e monitorare, il raggiungimento degli obiettivi ESG annuali e pluriennali per la propria funzione, seguendo le direttive e le procedure aziendali;
- riportare al Comitato ESG sia i risultati, sia lo stato avanzamento, sia eventuali problematiche.

Il Responsabile ESG per ogni funzione è stato e sarà oggetto di adeguata formazione che sarà, dallo stesso, trasmessa all'interno della funzione stessa.

Sarà compito del Coordinatore ESG portare a conoscenza i Responsabili ESG di funzione, se non dovessero essere parte integrante del Comitato ESG, di tutte le decisioni e direttive prese dal Comitato ESG stesso.

5. ATTUAZIONE

Un'attuazione efficace dei principi enucleati nel presente documento richiede un approccio differenziato, tenendo conto delle caratteristiche delle principali funzioni aziendali.

L'analisi dei fattori ESG si integrerà progressivamente nelle funzioni e nelle attività aziendali, attraverso la definizione di una serie di obiettivi.

Tale analisi ESG è pianificata e posta in essere tenendo conto della rilevanza delle tematiche che è data anche e soprattutto dal costante monitoraggio tramite attività di *Stakeholder's Engagement*.

Il Responsabile ESG competente invia al Coordinatore ESG ed al Comitato ESG, di cui potrebbe fare parte, i dati di funzione richiesti per la misurazione delle performance in ambito ESG e segnala eventuali miglioramenti lato sostenibilità.

5.1 Acquisti

Gli acquisti di beni e servizi sono soggetti ad un processo di selezione basato su fattori ESG, quali per esempio, l'adesione del fornitore al *Codice Condotta Fornitori* sottoposto da ZVG, oppure l'utilizzo preferenziale, a parità di altre condizioni di fruibilità, di prodotti realizzati con materie prime riciclate.

Dal 2019, infatti, è stato introdotto un **Codice Condotta Fornitori** che prevede, fra le altre cose, che i fornitori del Gruppo debbano conformarsi alle indicazioni sociali e ambientali fornite da ZVG.

Analogamente, gli acquisti di prodotti e/o di materie prime saranno preceduti da processi di valutazione dei fornitori riguardo la corretta gestione delle tematiche ESG e altre *due diligence* al fine di verificare l'assenza tra i componenti di sostanze che possano risultare nocive per le persone e l'ambiente.

5.2 Ufficio Tecnico

Fra le principali responsabilità, ha quella della scelta e sviluppo degli impianti e della supervisione al loro corretto funzionamento. In tale ambito, rientrano scelte fondamentali per l'evoluzione tecnologica del Gruppo verso soluzioni che comportino un sempre minor impatto ambientale, sia dal punto di vista dei consumi energetici che delle emissioni inquinanti.

5.3 Sicurezza, ambiente e sistema qualità

Ha competenza in merito alle principali problematiche ambientali e di sicurezza sugli ambienti di lavoro, nonché sulla introduzione e osservanza delle procedure aziendali, fra cui quelle sulla qualità. Rientrano fra le proprie responsabilità:

- il monitoraggio di tutti gli impatti sulle matrici ambientali: aria, acqua, suolo e risorse naturali;
- il calcolo e monitoraggio delle emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra e climalteranti;
- la sorveglianza sulla conformità normativa in ambito ambientale e di sicurezza sul lavoro;
- le certificazioni (ambientali e di qualità) obbligatorie e facoltative;
- il presidio della conformità di tutte le funzioni aziendali in termini di sicurezza e formazione.

5.4 Finanza e Controllo

Ha la responsabilità dei principali temi finanziari e di *Corporate Governance*, in accordo con le *Best Practices* ESG e con le decisioni del Consiglio di Amministrazione.

5.5 Risorse Umane

Ha la responsabilità di selezionare, formare e sviluppare il personale, secondo le *Best Practices* delle società quotate, nonché di verificare e sorvegliare il rispetto dei diritti umani, delle pari opportunità e delle pratiche anti-discriminazione all'interno dell'organizzazione.

6. APPROVAZIONE DELLA ESG POLICY

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato la *ESG Policy* in data 12 marzo 2021.

L'impegno di ZVG sui temi ambientali, sociali e di *Corporate Governance* è considerato dalla stessa di importanza rilevante e sostanziale.

In considerazione della complessità e delle continue evoluzioni del contesto di mercato, ZVG supervisionerà le attività implementate in ambito ESG, provvedendo a comunicarne gli aggiornamenti rilevanti ai propri *stakeholders*, nell'ambito di un processo di costante miglioramento delle proprie pratiche ESG.

In tale contesto si inquadra quindi l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della presente *ESG Policy*.

I principali termini della *ESG Policy* di ZVG sono riportati di seguito:

- ZVG comunicherà periodicamente i risultati raggiunti nell'applicazione della presente Politica di Sostenibilità, utilizzando Il Bilancio di Sostenibilità, la reportistica semestrale, eventuali comunicati stampa ed ogni altra forma di diffusione da pubblicarsi nel sito aziendale o da divulgare in altra forma;
- Il Coordinatore ESG informerà, con cadenza almeno semestrale, il Comitato ESG di Gruppo riguardo lo stato di applicazione della presente *ESG Policy* ed eventuali proposte di miglioramento della stessa;
- ZVG monitorerà sistematicamente le attività e le *Best Practices* del suo mercato di riferimento.

Da ultimo, ZVG si impegna a supportare il processo di miglioramento e diffusione dei principi inclusi nella presente ESG Policy anche attraverso la partecipazione ad eventi ed attività di promozione dell'integrazione dei fattori ESG nelle scelte industriali; l'attività di ricerca e miglioramento delle pratiche in tale ambito (anche avvalendosi di consulenti esterni); la promozione di una cultura interna attraverso una continua attività di formazione e coinvolgimento del proprio personale.

7. REVISIONE

La presente *ESG Policy* è soggetta ad un meccanismo di revisione che ne prevede l'aggiornamento ad ogni variazione rilevante dei contenuti e comunque con frequenza almeno biennale. La responsabilità della revisione è in capo al Comitato ESG del Gruppo Zignago Vetro.

Fossalta di Portogruaro, 13 ottobre 2021